

REGIME DI AVVIO: Segnalazione Certificata di Inizio Attività ex art. 24 della L.R. 12/02	Le informazioni e i dati corrispondono a quelli previsti nella modulistica unificata e standardizzata, approvata dalla Conferenza Unificata in data 6 luglio 2017 Le sezioni e le informazioni variate sulla base delle diverse disposizioni regionali sono contrassegnate con un asterisco (*)
Questo modulo DEVE ESSERE compilato con OpenOffice o Libre Office	

1. Dati generali dell'intervento

1.1 – Numero della domanda

1.2 – Titolare dell'esercizio

1.3 – Indirizzo dell'esercizio

<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>	/	<input type="text"/>
<input type="text"/>	<input type="text"/>	<input type="text"/>		

2. Specifiche relative all'attività

2.1 – Tipologia dell'esercizio

- Tintolavanderia¹
 Lavanderia self-service a gettone²

2.2 Attività collocata in centro commerciale o complesso commerciale

- Sì denominazione
 No

2.3 – Superficie di esercizio dell'attività

Superficie destinata all'attività di tintolavanderia/lavanderia a gettoni m²
Superficie adibita ad altri usi m²
Superficie complessiva m²

(la superficie da indicare deve essere uguale alla somma delle superfici sopra riportate)

2.4 Esercizio a carattere

- Permanente Stagionale dal al (gg/mm)

2.5 – Dichiarazioni generali ai sensi e per gli effetti degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000

IL SOTTOSCRITTO/LA SOTTOSCRITTA

Cognome Nome

Data di nascita Codice Fiscale

Luogo nascita

Comune: Provincia:

Città estera: Stato:

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n°445 del 28/12/2000 e Codice penale), sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1 L'attività di tintolavanderia comprende i trattamenti di lavanderia, di pulitura chimica a secco e a umido, di tintoria, di smacchiatura, di stireria, di follatura e affini, di indumenti, capi e accessori per l'abbigliamento, di capi in pelle e pelliccia, naturale e sintetica, di biancheria e tessuti per la casa, a uso industriale e commerciale, nonché a uso sanitario, di tappeti, tappezzeria e rivestimenti per arredamento, nonché di oggetti d'uso, articoli e prodotti tessili di ogni tipo di fibra
2 Le imprese di lavanderia dotate esclusivamente di lavatrici professionali ad acqua ed essiccatori destinati a essere utilizzati direttamente dalla clientela previo acquisto di appositi gettoni, denominate lavanderie self service, non necessitano della previa individuazione del responsabile tecnico ai sensi dell'articolo 40 ter, commi 2 (imprese artigiane) e 7 (impresa non artigiana) L.R. 12/2002

<input type="checkbox"/> di essere il/la responsabile tecnico/a e di essere in possesso di apposita idoneità professionale, comprovata dal possesso di almeno uno dei seguenti requisiti (art. 2, comma 2, della L. n. 84 del 2006 e specifiche disposizioni regionali di settore) <input type="checkbox"/> il responsabile tecnico è un soggetto terzo, che ha accettato la designazione e ha compilato le dichiarazioni di possesso dei requisiti morali e professionali
l'attività impiega lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico, che effettivamente trattino: <input type="checkbox"/> meno di 100 kg biancheria al giorno <input type="checkbox"/> più di 100 kg di biancheria al giorno, e pertanto presenta in allegato la documentazione per la richiesta di AUA per gli scarichi di acque reflue (*)
dichiara inoltre, relativamente ai locali di attività, di aver rispettato: i regolamenti locali di polizia urbana, annonaria e di igiene e sanità, i regolamenti edilizi e le norme urbanistiche, nonché quelle relative alle destinazioni d'uso
dichiara inoltre <ul style="list-style-type: none"> • di rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro • di impegnarsi a comunicare ogni variazione relativa a stati, fatti, condizioni e titolarità rispetto a quanto dichiarato

(*) Dichiarazioni specifiche in materia di gioco lecito (selezionare un'opzione)³

<input type="checkbox"/> di non detenere alcun apparecchio per il gioco lecito
<input type="checkbox"/> di detenere n. <input type="text"/> apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEI a una distanza superiore a 500 metri dai luoghi sensibili
<input type="checkbox"/> di detenere n. <input type="text"/> apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEI in data anteriore al 3 agosto 2017, a una distanza inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili; in tal caso è consapevole dell'obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, nei termini previsti dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26, ovvero: a) entro cinque anni qualora si tratti di sale da gioco o sale scommesse (3 agosto 2022); b) entro tre anni nel caso di qualsiasi altra attività (3 agosto 2020)
<input type="checkbox"/> di detenere n. <input type="text"/> apparecchi per il gioco lecito collegati alla rete telematica SOGEI in data anteriore al 3 agosto 2017, a una distanza inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili, ma di avvalersi della deroga prevista dall'art.6, comma 11 della L.R. 1/2014 ⁴
<input type="checkbox"/> di collocare n. <input type="text"/> nuovi apparecchi per il gioco lecito a una distanza superiore a 500 metri dai luoghi sensibili
<input type="checkbox"/> di sostituire apparecchi per il gioco lecito già collegati alla rete telematica SOGEI: di cui n. <input type="text"/> per vetustà ⁵ di cui n. <input type="text"/> per guasto ⁶ <i>(specificare il motivo della vetustà o guasto come previsto dall'art. 6, comma 6, secondo capoverso della L.R. 1/14⁷)</i> <div style="border: 1px solid black; height: 20px; width: 100%;"></div> collocati a una distanza: <input type="checkbox"/> superiore a 500 metri dai luoghi sensibili <input type="checkbox"/> inferiore a 500 metri dai luoghi sensibili; in tal caso è consapevole dell'obbligo di rimozione degli apparecchi da gioco, nei termini previsti dall'art. 7 della Legge regionale 17 luglio 2017, n. 26, ovvero: a) entro cinque anni qualora si tratti di sale da gioco o sale scommesse (3 agosto 2022); b) entro tre anni nel caso di qualsiasi altra attività (3 agosto 2020)

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per

3 Le dichiarazioni sono rese ai sensi della legge regionale [14 febbraio 2014, n. 1](#) (disposizioni per la prevenzione, il trattamento e il contrasto della dipendenza da gioco d'azzardo, nonché delle problematiche e patologie correlate) e della Legge regionale [17 luglio 2017, n. 26](#) Modifiche alla legge regionale 14 febbraio 2014, n. 1

4 11. Il divieto di cui al comma 1 non si applica qualora l'insediamento dell'attività qualificata come luogo sensibile ai sensi della presente legge sia successivo alla installazione degli apparecchi per il gioco lecito o all'insediamento dell'attività di raccolta di scommesse

5 "vetustà dell'apparecchio per il gioco lecito": la sopravvenuta inadeguatezza tecnica dell'apparecchio per il gioco lecito rispetto a requisiti previsti dalla normativa vigente

6 "guasto dell'apparecchio per il gioco lecito": il malfunzionamento irreparabile dell'apparecchio per il gioco lecito che lo rende inservibile al suo scopo

7 Nei casi di cui al comma 4 (cioè sostituzione per vetustà o guasto), la comunicazione **specifica le cause che rendono necessaria la sostituzione degli apparecchi.**

esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP.

Titolare del trattamento: SUAP in cui è localizzata l'attività

Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

3. Opzioni di firma

In caso sia stata conferita procura speciale, il presente documento è sottoscritto con **firma autografa** dal soggetto delegante e conservato in originale dal procuratore, il quale provvederà a firmare digitalmente il modulo inviato al SUAP

(Firma autografa in questo spazio)

Note di compilazione

A seguito dell'Accordo raggiunto sulla modulistica unificata e standardizzata, approvata dalla Conferenza Unificata in data 6 luglio 2017:

- 1) Non potranno più essere richiesti certificati, atti e documenti che la Pubblica Amministrazione già possiede (per esempio: le certificazioni relative ai titoli di studio o professionali, richiesti per avviare alcune attività, la certificazione antimafia, etc.), ma solo gli elementi che consentano all'amministrazione di acquisirli o di effettuare i relativi controlli, anche a campione (articolo 18, legge n. 241 del 1990).
- 2) Non potranno più essere richiesti dati e adempimenti che derivano da prassi amministrative, ma che non sono espressamente previsti dalla legge (ad esempio: non potrà più essere richiesto il certificato di agibilità dei locali per l'avvio di un'attività commerciale o produttiva). Sarà sufficiente una semplice dichiarazione di conformità ai regolamenti urbanistici, igienico sanitari, etc.

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del DPR 445 del 2000).

Quadro riepilogativo della documentazione allegata	
Il sistema SUAP in rete propone automaticamente i moduli e gli allegati necessari per il procedimento scelto	
Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato
Procura/delega	Nel caso di procura/delega a presentare la segnalazione
Copia del documento di identità del/i titolare/i	Nel caso in cui la segnalazione non sia sottoscritta in forma digitale e in assenza di procura
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte degli altri soci + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di soggetti (es. soci) diversi dal dichiarante
Dichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte del responsabile tecnico + copia del documento di identità	Sempre, in presenza di un responsabile tecnico diverso dal dichiarante Documento previsto solo per attività di tintolavanderia

SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O DOMANDE COLLEGATE (utilizzando il sistema telematico)	
Segnalazioni e comunicazioni	
SCIA prevenzione incendi	Nel caso di impianti per la produzione di calore con potenzialità superiore a 116 kw o utilizzo di impianti di produzione calore alimentati a combustibile solido, liquido o gassoso
SCIA per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la SCIA)
Comunicazione al Sindaco per industria insalubre	Nel caso di tintolavanderie che rientrino nella classificazione delle industrie insalubri prevista nel D.M. del 05/09/1994. L'attività può essere avviata dopo 15 giorni Documento previsto solo per attività di tintolavanderia

Autorizzazioni	
Il/la sottoscritto/a è consapevole di non poter iniziare l'attività fino al rilascio dei relativi atti di assenso, che verrà comunicato dallo Sportello Unico.	
Documentazione per richiesta di autorizzazione per insegna di esercizio	In caso di attività che preveda insegna esterna (dove è prevista la domanda di autorizzazione)
Documentazione per la richiesta dell'autorizzazione generale o AUA (nel caso di più autorizzazioni) alle emissioni in atmosfera	Nel caso di impianti a ciclo chiuso per la pulizia a secco di tessuti e di pellami, escluse le pellicce, e delle pulitintolavanderie a ciclo chiuso <i>Da applicarsi qualora le Regioni non abbiano adottato specifiche autorizzazioni generali</i> Documento previsto solo per attività di tintolavanderia
Documentazione per la richiesta di AUA per gli scarichi di acque reflue	Nel caso di impiego di lavatrici ad acqua analoghe a quelle di uso domestico e che effettivamente trattino oltre 100 kg di biancheria al giorno
Documentazione per la richiesta di autorizzazione in deroga	Nel caso di attività ubicata in locali sotterranei o semisotterranei che non dia luogo a emissioni di agenti nocivi

ALTRI ALLEGATI (attestazioni relative al versamento di oneri, diritti, etc. e dell'imposta di bollo)	
Denominazione	Casi in cui è previsto il documento allegato
Attestazione del versamento di oneri, di diritti, ecc. (*)	Nella misura e con le modalità indicate sul sito dell'amministrazione
- Attestazione del versamento dell'imposta di bollo: estremi del codice identificativo della marca da bollo, che deve essere annullata e conservata dall'interessato; ovvero - Assolvimento dell'imposta di bollo con le altre modalità previste, anche in modalità virtuale o tramite @bollo	Obbligatoria per la presentazione di una domanda contestuale alla SCIA (SCIA condizionata)